

Noleggio a lungo termine, un alleato del business aziendale



Pietro Teofilatto, direttore sezione noleggio a lungo termine di Aniasa

I **dati** sul **mercato** del **noleggio** testimoniano un dato di fatto: il Nlt ha tante armi vincenti, che gli hanno consentito di crescere negli ultimi 15 anni, nonostante la lunga congiuntura economica, quasi depressiva, e una forte crisi del settore dell'auto, sceso ai livelli degli anni Settanta.

IL SUCCESSO DI UNA FORMULA - A contribuire al successo della formula sono stati in primis i benefici per la clientela aziendale sotto il profilo economico-finanziario. L'outsourcing della gestione della flotta ha evitato immobilizzazioni di capitale, ha garantito la certezza dei costi, assicurando un notevole risparmio rispetto al parco auto in proprietà. Il **Nlt** è quindi diventato sempre più un aiuto contro il costante aumento dei premi assicurativi e la lievitazione dei costi di gestione, funzionando anche da "sostegno finanziario" alle aziende in crisi di liquidità o per il cronico ritardo dei pagamenti.

UN COMPARTO IN SALUTE - I **dati** sul **mercato** del **noleggio** (**Rapporto Aniasa 2014**, ndr.) ci dicono che nel 2014 il fatturato da contratti di renting ha superato i 4 miliardi di euro e calcolando anche i positivi risultati della rivendita dell'usato, si arriva a un complessivo di **5.450 milioni (+3,7%)**, un'ulteriore crescita dopo gli altrettanto soddisfacenti risultati dal 2010 al 2013. La flotta continua a crescere (16mila unità rispetto al 2013), superando il calo del 2009-2010 e raggiungendo il livello record di **546.000 unità**. E se le immatricolazioni, dopo l'aumento del 25% nel 2014, viaggiano anche nei primi mesi del

2015 ad analoghi ritmi, si prospetta a breve un ulteriore sviluppo della clientela. Prosegue la riduzione delle percorrenze chilometriche medie (-0,7%) e cominciano a ridursi anche le durate dei contratti, scesi sotto i 46 mesi, grazie anche al rinnovo delle flotte della clientela.

NO ALL'INFLAZIONE - L'andamento negli ultimi 5 anni del fatturato medio per veicolo ha registrato un andamento complessivo inferiore alla spinta inflattiva verificatasi nello stesso periodo 2010/2014 (+4,20 rispetto a +12,43%). E' chiaro che tale indicazione va rapportata al contemporaneo **downsizing della flotta** ed all'aumento della durata dei contratti. Ma a fronte di una situazione generale che ha visto salire la pressione fiscale al 43,5 del Pil, i costi assurdi della burocrazia, nonché dei servizi attinenti l'automotive, il settore fruttando al massimo sinergie ed ottimizzazioni produttive è riuscito a calmierare l'aumento inflattivo.

Articolo 94 Cds, il punto di Pietro Teofilatto (Aniasa)

NLT E RAC

In attesa della sentenza del TAR, in programma nei prossimi giorni, nelle scorse settimane abbiamo chiesto a **Pietro Teofilatto**, direttore della sezione Nlt di Aniasa un punto sulla questione dell'articolo 94 del Codice della Strada, che tanto sta facendo discutere nel mondo del **noleggio a lungo termine** e delle **flotte aziendali**.

IL CONTENZIOSO – “E’ in atto un contenzioso deciso nei confronti del Ministero dei Trasporti per questa norma – spiega Teofilatto – Sia chiaro, il settore del noleggio non è contrario all'**articolo 94**: ci sono, anzi, obiettivi condivisi e riguardano l’antielusione e la lotta alle intestazioni fittizie. Il problema è che la normativa è stata attuata in un modo eccessivamente penalizzante per il settore, pesando sugli aspetti amministrativi”.

VIDEO: INTERVISTA A PIETRO TEOFILATTO – LA POSIZIONE DI ANIASA SULL’ARTICOLO 94

LA PROPOSTA DI ANIASA – La proposta del mondo del **noleggio a lungo termine** e delle **flotte aziendali** è chiara e viene ben sintetizzata dalle parole di **Teofilatto**. “Quello che proponiamo al Governo è una normativa più agevole, più semplice, sviluppata in forma essenzialmente telematica” dichiara.

VIDEO: INTERVISTA A PIETRO TEOFILATTO – LA PROPOSTA DI ANIASA SULL’ARTICOLO 94

LE PUNTATE PRECEDENTI – A marzo il Ministero dell’Interno era intervenuto sull’articolo 94, riconoscendo le tesi di Aniasa e sospendendo le contravvenzioni per i veicoli a noleggio. Il Dipartimento della Pubblica sicurezza del Ministero, con la Circolare firmata il 2 marzo dal direttore centrale Roberto Sgalla, ha ufficializzato a tutti gli organi di polizia **l’obbligo di sospendere contestazioni per presunte violazioni dell’art. 94**,

comma 4 bis. Il Ministero ha espressamente indicato che per effetto delle ordinanze di sospensione del TAR del Lazio, e fino alla completa definizione del giudizio amministrativo, le disposizioni dell'art.94 non potranno trovare applicazione, neppure per i correlati profili sanzionatori nei confronti degli utilizzatori dei veicoli in locazione.